



A. S. 2025/2026



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe 5HC

**Istituto Professionale
servizi commerciali
corso serale**

Redatto dal Consiglio di classe

5^a HC



[L. n°1 del 11/01/07](#)

[D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017](#)

[O.M. 54 del 26-03-2026](#)

Indice

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto	Pag. 04
--	---------

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo formativo in uscita dell'indirizzo di studi	Pag. 08
2.2 Competenze attese generali e disciplinari specifiche dell'area	Pag. 09
2.3 Quadro orario	Pag. 10

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 I docenti: composizione del consiglio di classe e la loro continuità didattica	Pag. 12
3.2 Gli studenti	Pag. 13
3.3 Profilo della classe	Pag. 13

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie, tecniche e strategie didattiche	Pag. 15
4.2 Libri di testo, strumenti digitali e piattaforme, laboratori e attrezzature	Pag. 17
4.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento	Pag. 20
4.4 Curricolo per l'orientamento	Pag. 20
4.5.1 La Formazione Scuola Lavoro: attività svolte nel triennio, competenze, valutazioni	Pag. 23
4.6 Le prove INVALSI: date, numero e tipologie delle prove svolte	Pag. 23
4.7 Simulazioni delle prove dell'Esame di maturità	Pag. 23

5. ATTIVITÀ E PROGETTI: i principali elementi didattici e organizzativi in termini di tempi, spazi, metodologie, obiettivi raggiunti

5.1 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 24
5.2 Attività e progetti afferenti all'Educazione Civica: contenuti, obiettivi specifici di apprendimento, progetti e attività svolte, modalità di valutazione	Pag. 25
5.3 Attività di ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa come da piano di lavoro	Pag. 30
5.4 UdA (laddove previste per l'I.P.)	Pag. XX

6. LE DISCIPLINE: i programmi effettivamente svolti, i nuclei tematici fondamentali, gli approfondimenti interdisciplinari, tipologie di verifica (scritte, orali, pratiche), griglie e criteri adottati

6.1 Lingua e letteratura italiana	Pag. 31
6.2 Storia	Pag. 38
6.3 Tecniche professionali dei servizi commerciali / Applicazioni gestionali	Pag. 41
6.4 Lingua e letteratura inglese	Pag. 45
6.5 Lingua e letteratura spagnola	Pag. 51
6.6 Matematica	Pag. 57
6.7 Diritto ed economia	Pag. 62
6.8 Tecniche di comunicazione	Pag. 67
6.9 Attività alternativa	Pag. 73
6.10 Applicazioni gestionali	Pag. 77

Il presente documento rispetta le norme di redazione.

Font e Dimensioni:

Font: Times New Roman.

Dimensione testo principale: 12 punti.

Dimensione note: 10 punti.

Margini:

Margine superiore: 3 cm.

Margine inferiore: 3 cm.

Margine sinistro: 3 cm.

Margine destro: 3 cm.

Spazio per rilegatura (opzionale): 1 cm.

Interlinea:

Interlinea: 1,5.

Testo giustificato.

I titoli dei capitoli possono essere scritti con carattere in grassetto e maiuscolo.

Le pagine devono essere numerate alla destra del margine inferiore.

E' stato effettuato un controllo ortografico.

Allegati (da non pubblicare, a disposizione della Commissione):

1. elenco studenti;
2. fascicoli studenti: carriera scolastica, sezioni riservate, iscrizione all'esame di maturità;
3. simulazione prove: copie, griglie di valutazione;
4. PEI, PDP, PFP, PFI.

Palazzolo sull'Oglio (BS), Venerdì 15 maggio 2026

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

L'Istituto "Giovanni Falcone" si caratterizza per un'offerta formativa ampia e articolata, che integra percorsi tecnici e professionali con l'Istruzione e Formazione Professionale, realizzata anche in collaborazione con la Regione Lombardia.

L'Istituto ha progressivamente ampliato la propria struttura organizzativa e didattica fino all'attuale sede di via Levadello, presso il Centro Polivalente, accogliendo circa 1500 studenti nei corsi diurni e serali.

Il contesto socio-economico di riferimento, situato tra le province di Brescia e Bergamo, è caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese e realtà artigianali. Si evidenzia inoltre una crescente eterogeneità culturale della popolazione studentesca, con una significativa presenza di studenti di origine straniera.

L'Istituto promuove un costante monitoraggio dei livelli di ingresso e di uscita degli studenti e orienta la propria azione educativa sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi.

1.2 Mission d'istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Giovanni Falcone", attraverso programmazioni didattiche anche interdisciplinari, ben integrate nei curricoli, intende perseguire e garantire nel tempo:

- una sempre maggiore soddisfazione dell'alunno, delle famiglie e della collettività;
- la promozione della cultura del sociale escludendo la violenza, privilegiando il dialogo e la solidarietà, la promozione del riscatto della dignità di essere cittadino;
- azione sull'esperienza quotidiana dello studente al fine di prepararlo al riconoscimento consapevole e partecipato delle regole della vita democratica e dei traguardi raggiunti dallo stato civile;
- stimolo nei ragazzi della pratica di un diverso rapporto con le Istituzioni e del loro riconoscimento quali elementi attivi di quella complessa realtà sociale che sono lo Stato, la Nazione e il mondo;
- polivalenza formativa certificando l'acquisizione di competenze culturali e professionali che attraversano la pluralità dei saperi;
- flessibilità operativa e acquisizione di una mentalità basata sulla capacità di interpretare con tempestività il cambiamento delle procedure, delle tecniche e del metodo;
- specializzazione tecnico-professionale, acquisizione e consolidamento di competenze operative e competenze generali nel campo dei macrofenomeni nazionali ed internazionali, spendibili direttamente nel mondo del lavoro.

1.3 Offerta formativa

Gli obiettivi fondamentali individuati e formalizzati nel PTOF d'Istituto si ispirano ai principi istituzionali, in base ai quali lo scopo generale della scuola è quello di favorire la crescita, la valorizzazione e lo sviluppo armonico della persona; di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, inserito in una società democratica, scientificamente e tecnologicamente avanzata.

Lo scopo è quello di formare il cittadino quale soggetto autonomo con consapevolezza critica dei processi socio-culturali, di produzione e di comunicazione che regolano i ritmi della vita socio-economica nel contesto ambientale in cui l'Istituto opera.

Tali obiettivi si realizzano attuando una programmazione educativa che, attraverso mirati progetti di arricchimento, risponde in modo più efficace alle esigenze degli studenti e alle trasformazioni del contesto socio-economico. Le scelte formative dell'Istituto mirano a far acquisire agli allievi competenze disciplinari che caratterizzano la formazione professionale/tecnica raggiunta.

I Docenti elaborano una progettazione modulare tenendo conto delle competenze di base, di indirizzo, dei bisogni educativi speciali e delle diversità culturali, ne verificano in itinere gli esiti formativi e intervengono con opportuni correttivi e strategie, supportati da figure di esperti negli ambiti professionali e in campo psicopedagogico. In particolare per motivare l'alunno all'apprendimento si promuovono i seguenti punti:

- selezione di contenuti essenziali;
- definizione di saperi brevi (brevità e non pochezza) e individuazione dei tempi necessari;
- individuazione di obiettivi formativi raggiungibili attraverso l'individuazione di competenze, abilità e conoscenze verificabili;
- attuazione di una didattica flessibile, basata su moduli, coodocenze e attività interdisciplinari;
- progettazione di interventi di sostegno al lavoro degli alunni, attività integrative, di recupero, di sportello didattico;
- progettazione di interventi di ampliamento dell'offerta formativa.

1.4 Corso serale

Il Corso Serale è attivo in Istituto con due indirizzi: Servizi Commerciali e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. In riferimento al Corso Serale, questo viene a porsi come importante snodo centrale all'interno dei percorsi dell'educazione permanente ed è rivolto a tutti i cittadini, arricchisce l'offerta dei servizi destinati al territorio ed è in grado di interagire e collaborare con altre realtà culturali e sociali presenti nella zona di riferimento. Esso, infatti, è indirizzato a:

- lavoratori comunitari ed extracomunitari di qualsiasi età;
- giovani e adulti che abbiano interrotto il percorso di studi;
- disoccupati;
- soggetti che vogliono migliorare e favorire la realizzazione delle proprie aspirazioni;
- giovani e adulti che necessitano di una professionalità aggiornata;
- giovani e adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono o debbano ricostruire la propria identità professionale attraverso una riqualificazione professionale;
- giovani e adulti che vogliono arricchire e sviluppare il proprio bagaglio culturale e professionale;
- giovani con percorsi scolastici interrotti per limitare la dispersione scolastica.

I docenti elaborano una progettazione modulare disciplinare per percorsi di secondo livello di terzo periodo didattico (classe quinta) articolata in UDA, tenendo conto delle competenze di base e di indirizzo, ne verificano in itinere gli esiti formativi e intervengono con opportuni correttivi e strategie.

La progettazione evidenzia la centralità dello studente al fine di accoglierlo, motivare, orientare e formare. La struttura dell'impianto formativo si basa sui seguenti elementi:

- definizione di contenuti fondamentali ed essenziali;
- obiettivi formativi (conoscenze, competenze e abilità);
- didattica modulare elastica e flessibile;
- interventi didattici aggiuntivi;
- interventi a sostegno dell'alunno (attività di recupero, sportello didattico).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo formativo in uscita dell'indirizzo di studi

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali", alla fine del percorso può intervenire nei processi contabili, con autonomia e responsabilità, in una dimensione operativa della gestione aziendale. Può operare, inoltre, nelle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento:

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi e le forme giuridiche;
- Curare l'applicazione dei sistemi informativi aziendali;
- Collaborare alle attività di pianificazione e rendicontazione;
- Collaborare alla gestione commerciale e dei rapporti con clienti e fornitori;
- Partecipare alle attività di marketing;
- Operare nel rispetto delle norme di sicurezza e ambientali;
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie.

2.2 COMPETENZE SPECIFICHE

Il Diplomato nell'indirizzo "Servizi Commerciali" è in grado di:

- utilizzare le tecnologie informatiche;
- supportare le attività di gestione aziendale;
- collaborare nelle attività di marketing e comunicazione;
- operare in contesti nazionali e internazionali grazie alle competenze linguistiche;
- interagire con il management aziendale.

2.3 QUADRO ORARIO: ASSI CULTURALI E DISCIPLINE

"SERVIZI COMMERCIALI"					
Assi culturali		Discipline	3° anno	4° anno	5° anno
AREA COMUNE	Asse dei linguaggi	Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
		Lingua Inglese	2	2	3
	Asse matematico	Matematica	3	3	3
	Asse storico-sociale	Storia	2	2	2
AREA DI INDIRIZZO	Asse scientifico, tecnologico e professionale	Diritto ed Economia	3	3	3
		Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	6(2)	6(1)	5(1)
		Tecniche di Comunicazione	2	2	2
	Asse dei linguaggi	Seconda Lingua Comunitaria: Spagnolo	2	2	2
Attività Alternativa			1	-	1
Totale ore settimanali			24	23	24
(X) Le ore indicate fra parentesi sono riferite ad attività di Codocenza					

ORARIO ANNUALE

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI CORSO SERALE 2025 /26

		3SC	3 SS	4 SC	4 SS	5 SC	5 SS
LUNEDI	18.30	DIRITTO	METODOLOGIA	SPAGNOLO	EC.AZIENDALE	EC.AZIENDALE /TI	IGIENE
	19.25	DIRITTO	METODOLOGIA	EC.AZIENDALE/T.T	IGIENE	EC.AZIENDALE	SPAGNOLO
	20.20	SPAGNOLO	SPAGNOLO	MATEMATICA	METODOLOGIA	DIRITTO	ITALIANO
	21.15	MATEMATICA	MATEMATICA	DIRITTO	SPAGNOLO	ITALIANO	PSICOLOGIA
	22.25	ITALIANO	ITALIANO	PSICOLOGIA	DIRITTO	SPAGNOLO	MATEMATICA
MARTEDI	18.30	EC.AZIENDALE/COSTANZO	PSICOLOGIA	ITALIANO	ITALIANO	EC.AZIENDALE	MATEMATICA
	19.25	EC.AZIENDALE/COSTANZO	PSICOLOGIA	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	SPAGNOLO
	20.20	ITALIANO	ITALIANO	DIRITTO	MATEMATICA	SPAGNOLO	PSICOLOGIA
	21.15	ITALIANO	ITALIANO	SPAGNOLO	PSICOLOGIA	DIRITTO	EC.AZIENDALE
	22.25	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	PSICOLOGIA	DIRITTO
MERCOLEDI	18.30	SPAGNOLO	SPAGNOLO	EC.AZIENDALE	INGLESE	DIRITTO	PSICOLOGIA
	19.25	PSICOLOGIA	DIRITTO	EC.AZIENDALE	SPAGNOLO	INGLESE	ITALIANO
	20.20	EC.AZIENDALE	IGIENE	DIRITTO	PSICOLOGIA	INGLESE	ITALIANO
	21.15	EC.AZIENDALE	IGIENE	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE
	22.25	INGLESE	INGLESE	MATEMATICA	IGIENE	ITALIANO	
GIOVEDI	18.30	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	DIRITTO	EC.AZIENDALE	EC.AZIENDALE
	19.25	EC.AZIENDALE	DIRITTO	INGLESE	MATEMATICA	EC.AZIENDALE	ITALIANO
	20.20	INGLESE	INGLESE	EC.AZIENDALE	IGIENE	MATEMATICA	ITALIANO
	21.15	PSICOLOGIA	IGIENE	EC.AZIENDALE	INGLESE	ITALIANO	DIRITTO
	22.25					ALTERNATIVA	PSICOLOGIA
VENERDI	18.30	MATEMATICA	MATEMATICA	EC.AZIENDALE	PSICOLOGIA	INGLESE	IGIENE
	19.25	EC.AZIENDALE	PSICOLOGIA	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO	IGIENE
	20.20	INGLESE	INGLESE	PSICOLOGIA	EC.AZIENDALE	ITALIANO	MATEMATICA
	21.15	ALTERNATIVA	ALTERNATIVA	ITALIANO	ITALIANO	PSICOLOGIA	INGLESE
	22.25	ITALIANO	ITALIANO				ALTERNATIVA

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**3.1 I DOCENTI: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA**

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
MOTTERLINI MARIA PIA	LINGUA LETTERATURA ITALIANA E STORIA	X	X	X
PASQUALI SIMONETTA	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI			X
ISTREFI PAOLA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE			X
GUERCIO MICHELA	SECONDA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	X	X	X
PANSINI MARIA CHIARA	MATEMATICA			X
SALVAGUARDIA FRANCESCO	DIRITTO			X
ZITO CARLOTTA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE			X
MORASCHI STEFANIA	ATTIVITÀ ALTERNATIVA			X
COSTANZO CARMELINA	APP/GEST-CODOCENZA	X	X	X

3.2 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^] HC, indirizzo Professionale Servizi Commerciali, dall'inizio di questo anno scolastico risulta composta da 18 studenti, 9 femmine e 9 maschi. Due studenti si sono inseriti nel gruppo classe quest'anno mentre, a fine Novembre, il 26/11/2025, un gruppo di cinque studenti - tre maschi e due femmine - provenienti da una scuola di formazione regionale, si è aggiunto alla classe con evidenti lacune e non poche difficoltà ad allinearsi al programma. Due di questi studenti si sono ritirati a fine Aprile.

É una classe che si è delineata nel corso dei tre anni: il gruppo originario che frequenta il corso serale dalla classe terza consta solo di cinque studenti.

3.3 PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti provengono da percorsi personali, scolastici e formativi eterogenei; alcuni hanno un impiego fisso, altri svolgono attività occasionali, altri hanno ripreso gli studi dopo averli interrotti.

I docenti, consapevoli che gli studenti lavoratori dispongono di un tempo limitato per lo studio, si sono attivati nel corso dell'anno per elaborare strategie didattiche adeguate per rendere più accessibili i contenuti, svolgendo esercitazioni mirate, elaborando mappe concettuali, pianificando recuperi con sistematicità ed effettuando, quando richiesto, interrogazioni programmate.

La maggior parte degli alunni, pur mostrando attitudini e capacità diverse, ha reagito collaborando e impegnandosi sufficientemente, cercando di colmare, per quanto possibile, evidenti lacune pregresse.

All'interno della classe è stato redatto per un alunno un PDP ad inizio anno scolastico. La documentazione relativa al profilo indicato è presente e consultabile nel fascicolo personale in segreteria alunni.

Gli alunni di nazionalità non italiana frequentanti questa classe non presentano carenze linguistiche.

3.3.1 ASPETTI COMPORTAMENTALI – CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA

Durante il percorso scolastico, un gruppo ristretto di alunni ha instaurato rapporti generalmente positivi con i docenti, mostrando disponibilità al dialogo educativo e una motivazione discreta.

La maggior parte degli alunni ha risposto con sufficiente senso di responsabilità ed impegno agli stimoli proposti dagli insegnanti; si è reso necessario, proprio a tal fine, incoraggiare costantemente ad una partecipazione più attiva e ad un atteggiamento più adeguato al contesto scolastico in termini di impegno e frequenza.

Quest'ultima è stata abbastanza regolare per la maggior parte del gruppo classe, ad eccezione di alcuni alunni che hanno effettuato diverse assenze, giustificate da validi motivi di salute o professionali.

3.3.2 ASPETTI COGNITIVI – CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA

La preparazione nelle varie discipline può ritenersi nel complesso sufficiente.

Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da buona parte della classe con un livello di profitto mediamente sufficiente.

Per un gruppo ristretto di alunni permangono difficoltà legate a lacune pregresse e ad un impegno non sempre costante. Ciò non ha impedito, tuttavia, il raggiungimento di una preparazione complessivamente adeguata.

Si evidenzia una certa disomogeneità nelle capacità di esposizione, astrazione, sintesi e analisi.

Nella disciplina professionalizzante si sono riscontrate - in un gruppo di alunni - evidenti e significative criticità nonostante la docente, durante tutto l'anno scolastico, abbia messo in atto numerose strategie di recupero e spazi di approfondimento per colmare le lacune presenti. A questo notevole impegno, di contro, non si è verificato purtroppo, da parte dei più, un responsabile e puntuale riscontro positivo.

3.3.3 LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

La preparazione nelle varie discipline può ritenersi nel complesso sufficiente.

Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe con un livello di profitto mediamente sufficiente.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie, tecniche e strategie e didattiche

Il Consiglio di Classe ha lavorato in modo coeso, tenendo costantemente presenti gli obiettivi trasversali e disciplinari stabiliti in sede di programmazione iniziale.

Tali obiettivi hanno costituito il punto di partenza per l'impostazione del lavoro didattico.

In relazione alla storia scolastica della classe nel triennio di indirizzo, il Consiglio evidenzia che, ad eccezione delle discipline Lingua e Letteratura Italiana, Matematica e Spagnolo, non vi è stata continuità didattica per tutti i docenti, con conseguenti difficoltà organizzative e didattiche.

I docenti si sono confrontati costantemente per individuare strategie comuni di intervento.

L'azione didattica trasversale è stata orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi professionali:

- migliorare le capacità comunicative;
- consolidare le competenze tecniche della figura professionale;
- sviluppare capacità di collaborazione;
- promuovere resilienza e autonomia operativa.

SVILUPPO DELLA PROGRAMMAZIONE

Le UDA previste sono state svolte secondo la sequenza stabilita dai Dipartimenti disciplinari.

I tempi programmati sono stati rispettati in linea generale, pur con alcuni adattamenti necessari dovuti a rallentamenti fisiologici del percorso didattico.

Alcuni contenuti sono stati semplificati o ripresi da anni precedenti per garantire il consolidamento delle conoscenze.

I docenti hanno costantemente favorito la riflessione critica e i collegamenti interdisciplinari tra i contenuti affrontati.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta tramite griglie deliberate dal Collegio Docenti, basate su scala numerica da 1 a 10.

Le verifiche utilizzate sono state:

- verifiche orali;
- verifiche scritte formative e sommative;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- temi e trattazioni sintetiche;
- problemi e casi pratici;
- prove pratiche;
- simulazioni d'Esame di Stato.

La soglia della sufficienza è fissata al 60% degli obiettivi raggiunti.

È stato adottato il voto unico anche nel primo periodo valutativo.

CRITERI PER IL CREDITO SCOLASTICO

Sono stati considerati:

a) Indicatori formativi

- frequenza;
- comportamento;
- partecipazione;
- impegno;
- progressi;
- autonomia.

b) Indicatori didattici

- raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari.

c) Ulteriori elementi

- esiti primo periodo;
- andamento annuale;
- recuperi effettuati;
- risultati delle prove finali.

INDICATORI DI VALUTAZIONE FINALE

- media delle prove scritte, orali e pratiche;
- comportamento e frequenza;
- partecipazione al dialogo educativo;
- impegno costante;
- capacità di apprendimento.

4.2 I libri di testo, strumenti digitali e piattaforme e laboratori e attrezzature:
leggasi all'interno di ogni specifica materia.

4.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Attività non prevista e non svolta.

4.4 CURRICOLO PER L'ORIENTAMENTO

Nella seguente tabella si riporta la sintesi delle attività svolte nell'ambito del curricolo per l'orientamento durante l'anno scolastico 2025/2026

REPORT ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTA NELLA CLASSE 5 A/S 2025/26

METODOLOGIE	EVENTO	DATA INIZIATIVA	ORE
Racconto di percorsi universitari e di storie di successo	//	//	//
• Interviste con imprenditori	INCONTRO CON DR BERTAZZOLI FONDATORE DI <i>NK NETWORK & KNOWLEDGE</i> CONSULENZA AZIENDALE, SOCIETARIA E TRIBUTARIA. (circ. 195)	01/12/2026	2

• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di le	. INSIEME PER MANO ASSOCIAZIONE ONLUS: SITUAZIONE DELLE DONNE IN UGANDA SOPRAVVISSUTE ALLA GUERRA. (circ 485)	26/04/2026	1
	INCONTRO CON D.SSA BENASSI: L'ESPERIENZA DEL SERVIZIO CIVILE E PRESENTAZIONE DEI SERVIZI DIGITALI DELLA RETE BIBLIOTECARIA BRESCIANA. (circ. 455)	17/04/2026	1
• Didattica laboratoriale	CORSO ON LINE AI PROMPTING	OTTOBRE	8
• Incontri con esperti	INCONTRO CON D.SSA SPATOLA	03/02/2026	2

	SPECIALIZZATA IN COUNSELING. (circ. 282)		
• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	INCONTRI CON DOCENTE TUTOR PROF.SSA PASQUALI	PENTAMESTRE	10
• Incontri con docenti di orientamento	INCONTRI CON DOCENTE TUTOR PROF.SSA PASQUALI	PENTAMESTRE	10
• Incontri con esperti	INCONTRO AVVOCATI CAMERA PENALE	11/02/2026	2
• Incontri con esperti	INCONTRO ON LINE CON D.SSA ZITO RECRUITMENT	24/04/2026 12/05/2026	1 1
Incontro per la presentazione del programma ERASMUS +	INCONTRO CON PROF VEZZOLI F.S.INTERNAZIONALIZZAZIONE. (circ.171)	20/11/2026	2
Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo			

4.5 LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Attività non svolta.

4.6 LE PROVE INVALSI

Le prove INVALSI sono state svolte come da indicazioni ministeriali.

Di seguito le materie e le date in cui si sono effettuate:

ITALIANO 09/03/2026

MATEMATICA 12/03/2026

INGLESE 13/03/2026

4.7 SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI MATURITÀ

1) SIMULAZIONE PRIMA PROVA

In merito alla prima prova sono state effettuate due simulazioni scritte, rispettivamente in data 10/03/2026 e in data 07/05/2026 dalle ore 18,25 alle ore 23,05.

2) SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Relativamente alla seconda prova sono state effettuate due simulazioni scritte, rispettivamente in data 30/03/2026 e in data 05/03/2026 dalle ore 18,25 alle ore 23,05

3) SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Come disposto nella O.M. n. 54/2026, é prevista una simulazione del colloquio orale per il 28/05/26, in aula, dalle ore 18,00 alle ore 21:10.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'O.M. e deciso dagli Organi Collegiali, al termine degli scrutini del primo periodo valutativo (trimestre), l'Istituto predispone ed offre attività di recupero per gli alunni che presentino una o più insufficienze, secondo le seguenti modalità: corso di recupero, studio autonomo, sportello, attività laboratoriali e recuperi intra curricolari.

Al termine di ogni intervento resta l'obbligo, per tutti gli alunni, di sottoporsi alla verifica finale in Istituto. Lo standard dell'Istituto per la valutazione disciplinare è determinato tenendo conto dei risultati di apprendimento in esito al percorso al fine di far acquisire competenze, abilità e conoscenze in ogni disciplina. Per quanto riguarda la definizione di soglia della sufficienza è stabilito collegialmente che si consegua al raggiungimento del 60% di esiti positivi. I criteri di valutazione adottati sono quelli esplicitati dal PTOF.

Nello specifico del corso serale, trattandosi per lo più di studenti lavoratori, i corsi di recupero pomeridiani attivati dall'Istituto non vengono proposti in quanto difficilmente frequentabili da parte degli alunni.

Sono stati riservati tempi, modi e spazi per poter permettere agli studenti un recupero delle lacune in essere sia in itinere - durante tutto l'anno scolastico con studio individuale - sia a fine trimestre con finestre dedicate e programmate da tutti i docenti nelle proprie materie per venire incontro alle diverse esigenze organizzative e lavorative di ciascuno.

5.2 ATTIVITÀ E PROGETTI AFFERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, in riferimento al Curricolo di Educazione Civica d'Istituto redatto ai sensi della legge n. 92/2019, ha elaborato le due seguenti Unità di Apprendimento per la disciplina trasversale di Educazione civica.

I nuclei tematici dell'insegnamento di Educazione Civica sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si è trattato di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli studenti. Si è privilegiato un percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione Civica.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, sono state favorite lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

La valutazione della disciplina, oltre alle verifiche strutturate, semistrutturate e trattazioni, si è avvalsa di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, e ha utilizzato i seguenti indicatori:

- partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro;
- rispetto delle regole, della convivenza sociale, del rispetto dei valori costituzionali e di cittadinanza solidale;
- puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni;
- conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.

La metodologia indotta dalla strategia curricolare ha previsto lezioni frontali, lezioni dialogate, video lezioni, analisi e risoluzione di situazioni problematiche mediante interazione docente-alunni e alunni-alunni. Esposizione di ricerche svolte dagli alunni sugli argomenti trattati.

Spazi usati per la realizzazione delle attività: aulaweb, sala cinematografica.

Il programma elaborato dal Consiglio di classe è stato svolto, secondo le modalità previste, nella sostanza e nei contenuti.

La classe ha seguito le lezioni con impegno e interesse, in modo continuo e assiduo. Gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, sensibilità ed interesse agli argomenti sociali trattati, condividendo con la classe il loro personale punto di vista. Nel loro insieme gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati ed acquisito le competenze richieste, anche se a diversi livelli.

Si riporta di seguito quanto svolto nello specifico dai singoli insegnanti:

PIANO ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5HC

PRIMO TRIMESTRE

AREA TEMATICA	ARGOMENTO	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
Organizzazioni internazionali ed unione europea	<ul style="list-style-type: none">• Elementi generali di diritto internazionale: le fonti del diritto internazionale• Le principali organizzazioni internazionali	2	DIRITTO ED ECONOMIA IGIENE

	<ul style="list-style-type: none"> ● L'ONU: aspetti storici, funzioni, struttura. ● Principali organi e relativi poteri. ● Principali provvedimenti adottati dai vari organi e relativa efficacia. ● Ruolo dell'organizzazione per il mantenimento della pace 	4	DIRITTO ED ECONOMIA INGLESE ECONOMIA AZIENDALE
	<ul style="list-style-type: none"> ● la NATO e la sicurezza internazionale 	2	MATEMATICA
	<ul style="list-style-type: none"> ● L'UNIONE EUROPEA: aspetti storici e generali. 	1	ITALIANO
	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali organi dell'Unione europea e relativi compiti. 	4	DIRITTO

	<ul style="list-style-type: none"> • Principali provvedimenti adottati dall'unione europea ed efficacia sul diritto interno degli Stati membri 		
--	---	--	--

SECONDO PENTAMESTRE

AREA TEMATICA	ARGOMENTO	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana: caratteristiche, aspetti storici e struttura 	2	DIRITTO ED ECONOMIA
	<ul style="list-style-type: none"> • La prima parte della Costituzione • I principali organi costituzionali e i relativi poteri. • L'iter legislativo 	8	DIRITTO

	<ul style="list-style-type: none"> ● La cittadinanza: aspetti generali e modalità di acquisto. 	2	<p>IGIENE</p> <p>MATEMATICA</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Cittadinanza italiana e cittadinanza europea 	1	<p>INGLESE</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● La tutela dei diritti umani in ambito interno e internazionale. 	2	<p>ITALIANO</p> <p>STORIA</p>
<p>Educazione alla legalità e contrasto alle organizzazioni mafiose</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di legalità e rapporti con l'idea di cittadinanza. ● Il ruolo della cittadinanza attiva 	2	<p>ECONOMIA AZIENDALE</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Aspetti storici e generali sui principali fenomeni malavitosi in Italia 	3	<p>TECNICA DELLA COMUNICAZIONE</p> <p>MATEMATICA</p>

	e in ambito internazionale		
	<ul style="list-style-type: none">• Possibili soluzioni e modalità di contrasto.		

5.3 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il corso serale non ha aderito al piano di ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa poiché le attività proposte si svolgono in fasce orarie non compatibili con gli impegni lavorativi degli studenti.

6. LE DISCIPLINE

6.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Maria Pia MOTTERLINI

TESTO IN ADOZIONE: *LA MIA NUOVA LETTERATURA*, VOL.3, Roncoroni, Sada, Cappellini, Ed. Carlo SIGNORELLI Editore.

TITOLO DEI MODULI	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
Tra Ottocento e Novecento	Contesto storico: dall'Unità d'Italia alla Prima guerra mondiale. Positivismo, Naturalismo, Realismo. Le Avanguardie (cenni). Verismo Decadentismo: poesia e prosa.	Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali.
Produzione testi		Scrivere testi di forma diversa, anche sulla base di modelli,	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione

		<p>adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti, anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
La poesia della crisi	<p>Ermetismo</p> <p>Le contaminazioni stilistiche: la poetica degli "oggetti"</p>	<p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti, per documentarsi su un</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le</p>

		<p>argomento specifico.</p> <p>Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</p>	<p>esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali.</p>
--	--	---	---

<p>Il Novecento: il nuovo romanzo europeo</p>	<p>Il nuovo romanzo europeo: riferimento ad autori stranieri</p>	<p>Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari, e non, di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato gli elementi ricavati dall'analisi del testo.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali.</p>
--	--	--	---

Modulo 1

Tra Ottocento e Novecento.

Contesto storico: dall'Unità d'Italia alla Prima guerra mondiale.

Positivismo, Naturalismo, Realismo.

Le Avanguardie (cenni).

Verismo

G. Verga:

la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Le novelle:

Rosso Malpelo,

La Lupa.

I romanzi

I Malavoglia:

caratteristiche stilistiche dell'opera.

Lettura e analisi:

L'addio di Ntoni.

Mastro don Gesualdo:

caratteristiche stilistiche dell'opera.

Lettura e analisi del brano: *La morte di Gesualdo.*

Decadentismo: le chiavi di lettura storico - letterarie.

1. Simbolismo

La poesia simbolista

Baudelaire: *Correspondance.*

Lettura e analisi.

Pascoli:

la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Da *Myricae:*

Il lampo,

Novembre.

Da *I Canti di Castelvecchio: La mia sera.*

Lettura ed analisi delle liriche.

2. Estetismo

Poesia e prosa estetizzante.

G. D'Annunzio:

la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Da *Alcyone: La pioggia nel pineto*

Da *Il Piacere: L'attesa dell'amante*.

Lettura ed analisi della lirica e del brano.

Produzione di testi argomentativi

Modulo 2

La poesia della crisi

Dal primo dopoguerra ad oggi: contesto storico.

Dagli anni Venti al secondo Novecento: la cultura.

G. Ungaretti:

la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Analisi della raccolta *L'Allegria*: struttura, significato, i temi, le innovazioni poetiche.

Analisi delle seguenti liriche:

Veglia, Sono una creatura, Soldati, Fiumi.

S. Quasimodo:

la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Analisi e commento delle liriche:

da *Ed è subito sera: Ed è subito sera*.

da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*.

E. Montale:

la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo.

Il male di vivere.

Analisi delle liriche:

da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*.

Modulo 3

Il Novecento: il nuovo romanzo europeo.

I. Svevo:

la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Analisi del romanzo *La coscienza di Zeno*: la trama, la struttura, il protagonista e il concetto di *inettitudine*. Il rapporto *salute - malattia*.

Il genere e il significato dell'opera. Lo stile e le tecniche narrative.

Lettura dei brani: *Prefazione e Preambolo, L'ultima sigaretta, Il fidanzamento di Zeno, Un'esplosione enorme.*

L. Pirandello:

la vita, le opere, il pensiero e la poetica della produzione letteraria.

Lettura dei brani:

da *Il fu Mattia Pascal: La nascita di Adriano Meis.*

da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato.*

Confronto tra lo stile e la produzione poetica degli autori studiati.

6.2 STORIA

DOCENTE: Maria Pia MOTTERLINI

TESTO IN ADOZIONE: *TRASFORMAZIONI DELLA STORIA*, VOL. 3, Brancati, Pagliarani, Edizioni La Nuova Italia Editrice.

TITOLO DEI MODULI	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
Il Novecento	Il primo Novecento.	Conoscere le linee essenziali dei principali eventi storico-politici e socio-economici del Novecento e collocarli nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.	Saper ricercare e organizzare, attraverso l'uso dei documenti, la molteplicità delle informazioni storiche e micro storiche e saperle ricostruire in una spiegazione storiografica e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Dalla guerra alla democrazia e alla "pace"	L'Europa tra democrazia e dittatura.	Saper utilizzare i principali concetti interpretativi funzionali all'analisi della storia del Novecento, articolando, correlando e argomentando.	

		Deve saper esporre i contenuti studiati, dare valore alla testimonianza della storia e della microstoria; tali abilità serviranno a sviluppare le capacità metacognitive e trasversali.	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.
--	--	---	--

CONTENUTI

MODULO 1

Il Novecento

Il recupero della memoria condivisa attraverso la storia e la microstoria degli avvenimenti principali del primo Novecento.

- Le radici sociali e ideologiche del Novecento
- La Belle Époque e l'età giolittiana in Italia
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- La crisi del dopoguerra in Europa
- La crisi del 1929.

MODULO 2

Dalla guerra alla democrazia e alla “pace”

L'Europa tra democrazia e dittatura

- Il totalitarismo in Italia: il fascismo
- Il nazismo
- Lo stalinismo
- La seconda guerra mondiale.

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE

Lezioni frontali: confronto e discussione.

Per quanto attiene il percorso di Educazione Civica, rispettivamente in merito agli argomenti del pentamestre, *La tutela dei diritti umani in ambito interno e internazionale*, la classe ha partecipato alla visione, presso il Cinema Aurora di Palazzolo s/O, dei seguenti films:

- *Regeni, tutto il male del mondo* 11 marzo 2026
- *Norimberga* 27 gennaio 2026
- *2000 metri ad Andreevka.* 13 febbraio 2026 (conflitto russo-ucraino)

Alla visione sono seguiti momenti di riflessione, rielaborazione trasversale in classe da parte dei docenti coinvolti, in momenti diversi.

6.3 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI APPLICAZIONI GESTIONALI

DOCENTI: Simonetta PASQUALI / Carmelina COSTANZO

TESTO IN ADOZIONE: *FUTURO IMPRESA*, Barale- Ricci, Ed. Tramontana

TITOLO DEI MODULI	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
IL BILANCIO D'ESERCIZIO	Funzioni del bilancio d'esercizio. elementi del bilancio d'esercizio. rielaborazione del bilancio d'esercizio. Analisi di bilancio. principi e strumenti per la costruzione di business plan e del marketing plan.	Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzare i risultati. Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio. Calcolare e interpretare gli indici di bilancio. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale. Collaborare alla predisposizione di piani di	Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile. Collaborare e alle gestione degli adempimenti di natura civilistica fiscale.

		marketing strategico.	
LA CONTABILITA' GESTIONALE	<p>Conoscere ed applicare la contabilità gestionale., la classificazione dei costi e i metodi di calcolo relativi</p> <p>Conoscere la break even analysis , i costi suppletivi e l'analisi differenziale</p>	<p>Applicare i metodi di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio.</p> <p>Risolvere i problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.</p>	Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo contabile
PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	Conoscere: i fondamenti e le tecniche di programmazione dell'attività aziendale, il ruolo della programmazione strategica e di quelle operativa, le tecniche di misurazione dei	<p>Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale.</p> <p>Identificare le diverse tipologie di budget.</p> <p>Contribuire alla</p>	<p>Svolgere attività connesse alla realizzazione della gestione amministrativo. contabile</p> <p>Individuare le grandezze necessarie per lo</p>

	costi e il loro controllo; gli elementi che influiscono e qualificano il costo di produzione, funzione e tipologie di budget.	redazione del budget . Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità della business idea.	sviluppo di un budget.
--	---	---	------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1

Il Bilancio d'esercizio

Il sistema informativo aziendale: le informazioni; il sistema informativo contabile ed extracontabile;

La determinazione dei risultati di fine periodo: dai valori di conto ai valori di bilancio: le scritture di assestamento: scritture di completamento, di integrazione, di rettifica e di ammortamento; scritture di epilogo e di chiusura dei conti.

La formazione del bilancio d'esercizio: il bilancio d'esercizio e le sue funzioni; i principi per la formazione del bilancio d'esercizio; il sistema informativo di bilancio; la struttura dello Stato patrimoniale e i criteri di valutazione; la struttura del Conto economico; la Nota integrativa; il Bilancio in forma abbreviata; i principi contabili e l'informativa supplementare; la pubblicazione del bilancio;

Le analisi di bilancio per indici: generalità; la metodologia delle analisi di bilancio per indici; la riclassificazione dello Stato patrimoniale; la rielaborazione del Conto economico; gli indici di bilancio: la situazione patrimoniale-finanziaria; l'analisi della solidità aziendale; l'analisi della situazione di liquidità; l'analisi della situazione economica; il coordinamento degli indici.

Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte: il sistema tributario italiano; il reddito fiscale d'impresa; principi generali in materia di reddito d'impresa; reddito di bilancio e reddito fiscale; le principali variazioni fiscali; le plusvalenze patrimoniali; le rimanenze

di magazzino; l'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali; le spese di manutenzione e riparazione; la svalutazione dei crediti; il reddito fiscale e le relative imposte; l'IRAP; le scritture in PD relative all'IRES e all'IRAP.

Modulo 2

La contabilità gestionale

I metodi di calcolo dei costi : la contabilità gestionale;; la classificazione dei costi; le varie configurazioni di costo; il controllo dei costi; la metodologia e i procedimenti di determinazione dei costi: full costing, direct costing, ABC;

I costi e le decisioni aziendali : la break-even-analysis; problemi di convenienza economica; costi suppletivi, il make or buy

Modulo 3

La programmazione e il controllo della gestione

La pianificazione, la programmazione e il controllo : il processo di pianificazione le sue fasi; la pianificazione e la definizione degli obiettivi; la gestione integrata tra pianificazione e programmazione ; il controllo di gestione;

Il Budget e il reporting ed il business plan : il budget ; i budget settoriali; budget economico e patrimoniale ; il controllo budgetario, il sistema di reporting; l'analisi degli scostamenti dei costi: scostamenti di volume, di quantità e di prezzo. Il business plan.

6.4 LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: Paola ISTREFI

TESTO IN ADOZIONE: *CAREER PATHS IN BUSINESS: SUSTAINABLE BUSINESS IN A CHANGING WORLD*, Bettinelli, Galimberti, Ed. Pearson

TITOLO DEI MODULI	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
1 Economic development between internationalisation and sustainability	Globalizzazione e suoi aspetti principali. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione. Outsourcing, offshoring, nearshoring e reshoring. Glocalizzazione. Sviluppo sostenibile. agenda 2030. SDGs ed economia. Storia dell'UE e sue istituzioni.	Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati. Collaborare nell'area della funzione commerciale contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche stranieri, secondo principi di sostenibilità	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

		economico-sociale anche in considerazione del patrimonio culturale ed artistico locale e nazionale.	
2 Marketing and promotion	Obiettivi del marketing e processo di marketing strategico. Analisi situazionale. Strategia di marketing. Ricerca primaria e secondaria. Marketing mix (4P). La pubblicità e i suoi obiettivi. Diversi tipi di media pubblicitari. Digital advertising e Social media advertising. Pubblicità innovativa. Analizzare pubblicità. Pubblicità	COME MODULO 1	COME MODULO 1

	ingannevoli.		
3 Economics and planning	Sistemi economici: liberista, pianificato e misto. Banking e finanza: tipi di banche, banche digitali e banche etiche.	Utilizzare la lingua straniera nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.	Utilizzare la lingua inglese per interiorizzare ed esporre conoscenze relative al mondo anglofono e globale nei vari aspetti sociali ed economici.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULE 1: Economic development between internationalisation and sustainability

Unit: Globalisation

- Aspects of globalisation
- PROs and CONs of globalisation
- Global production: outsourcing, offshoring, nearshoring, reshoring, glocalisation.

Unit: Sustainability and towards 2030

- Sustainable development
- 2030 Agenda
- The SDGs and the economy

Unit: Political matters.

- EU History
- EU Institutions

MODULE 2: Marketing and promotion

Unit: Marketing

- Marketing objectives
- Strategic marketing process.
- Situation analysis.
- Marketing strategy
- Market research: primary and secondary research

- Marketing Mix – the 4Ps

Unit: Advertising

- Advertising objectives: inform, persuade, remind.
- Different types of advertising media
- Digital advertising
- Social media advertising
- Innovative advertising
- Analysing adverts
- Misleading advertising

MODULE 3: Economics and planning

Unit: Economic systems and Welfare State

- Free market economy
- Planned economy
- Mixed economy

Unit: Banking and finance

- Types of banks: retail banks; commercial banks; central banks (ECB only).
- Digital banking
- Ethical banking

MODULO 4: Potenziamento

- Present tenses: present simple, present continuous, present perfect simple.
- Past tenses: past simple, past continuous, past perfect simple.
- Future tenses: will, be going to, present continuous, present simple.
- Some / any.
- Comparatives and superlatives.
- Modal verbs.

6.5 LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

DOCENTE: Michela GUERCIO

TESTO IN ADOZIONE: *#Español 1*, Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos, Gianluigi Vaiani, Ed. De Agostini.*¡Negocio redondo! Nuevos desafíos en el mundo laboral*, Chiara Randighieri, Gladys Noemí Sac, Ed. Loescher Editore.

TITOLO DEI MODULI	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
Modulo 1: Potenziamento lessico, strutture e funzioni	Consolidare le funzioni comunicative, le strutture morfosintattiche e il lessico.	Consapevolezza delle strutture morfosintattiche della lingua spagnola	Consolidare le funzioni comunicative, le strutture morfosintattiche e il lessico
Modulo 2: Elementos del Marketing y el Comercio	El Marketing, Publicidad, el Marketing directo, el Marketing indirecto, el comercio justo	Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti	Usare in modo consapevole le strategie comunicative. Utilizzare la lingua spagnola per i principali scopi comunicativi ed operativi. Comprendere le idee fondamentali di testi in lingua spagnola di livello

		<p>personali, di studio o di lavoro.</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Comprendere, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi e testi scritti relativamente complessi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le tipologie testuali comuni e di settore rispettando le</p>	<p>intermedio</p> <p>specifico del settore dei servizi sociali.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>
--	--	---	---

		<p>costanti che le caratterizzano.</p> <p>Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti di studio e di lavoro.</p>	
<p>Modulo 3:</p> <p>Nuevos mercados.</p> <p>Historia de España</p>	<p>El Mercosur;</p> <p>El Banco Central Europeo.</p> <p>La crisis bancaria y sus consecuencias.</p> <p>Las compañías de seguros.</p> <p>La inflación.</p> <p>Historia:</p> <p>La Guerra Civil</p> <p>La dictadura franquista</p>	<p>Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio o di lavoro.</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti</p>	<p>Usare in modo consapevole le strategie comunicative.</p> <p>Utilizzare la lingua spagnola per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>Comprendere le idee fondamentali di testi in lingua spagnola di livello intermedio specifico del settore dei servizi sociali.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai</p>

		<p>d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Comprendere, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi e testi scritti relativamente complessi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le tipologie testuali comuni e di settore rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale</p>	<p>differenti scopi comunicativi.</p>
--	--	--	---------------------------------------

		appropriata ai diversi contesti di studio e di lavoro.	
--	--	--	--

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1

Potenziamento lessico, strutture e funzioni. El pretérito indefinido regular, el pretérito indefinido irregular, el léxico de la comida y del restaurante. Hablar de los acontecimientos pasados.

Modulo 2

Elementos del Marketing y el Comercio. El marketing empresarial, productos, precios y promociones, el ciclo de vida de un producto, la publicidad, el Marketing directo, el Marketing indirecto. El comercio justo.

Modulo 3

Nuevos mercados. Historia de España. La Guerra Civil Española. La dictadura franquista. El BCE. Las compañías de seguros. El MERCOSUR. La inflación.

TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER

L'APPRENDIMENTO: Lezione frontale, lezioni dialogate, letture in classe, schemi alla lavagna.

STRATEGIE DI RECUPERO: Studio individuale.

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI: Il programma è stato proposto con la finalità di attivare e stimolare l'uso della lingua in un ambiente comunicativo. Con livelli diversificati di profitto e in rapporto alle individuali capacità di elaborazione dei contenuti la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati e le competenze richieste

METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE: I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal PTOF. La valutazione dei contenuti disciplinari si è espressa attraverso verifiche scritte e orali. Il carattere formativo della valutazione è stato rilevato tenendo conto anche della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le varie attività proposte.

6.6 MATEMATICA

DOCENTE: Maria Chiara PANSINI

TESTO IN ADOZIONE: *LINEAMENTI DI MATEMATICA*,

Bergamini, Barozzi, Trifone, Ed. Zanichelli.

UDA	CONTENUTI	COMPETENZE/ABILITA'	TIPOLOGIA VERIFICHE
UdA1: Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche	<ul style="list-style-type: none"> - Funzione della domanda. - Funzione dell'offerta. - Il prezzo di equilibrio. - Funzione del costo. - Funzione del ricavo. - Funzione del profitto. - I limiti di produzione. - Problemi di ottimizzazione. 	<p>C8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p>C10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>C12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>	<p>(Indicare la tipologia della prova prevista)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Scritta</p> <p><input type="checkbox"/> Pratica</p>
UdA2: Calcolo integrale	<ul style="list-style-type: none"> - Primitive. Integrale indefinito e relative proprietà. - Integrazione di semplici funzioni applicando le proprietà. Integrali indefiniti immediati. 	<p>C12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p> <p>C10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia,</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Orale</p>

	<p>Integrazione di semplici funzioni per scomposizione.</p> <p>- Integrale definito e relative proprietà. Il calcolo dell'integrale definito.</p> <p>- Il calcolo delle aree di superfici piane.</p>	<p>all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>C8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p>	
UdA3: Calcolo combinatorio	<p>- I raggruppamenti.</p> <p>- Le disposizioni semplici e con ripetizione.</p> <p>- La funzione fattoriale.</p> <p>- Le permutazioni semplici e con ripetizione.</p> <p>- Le combinazioni semplici e con ripetizione.</p>	<p>C12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p> <p>C10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>C8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p>	

UdA4: Probabilità e distribuzioni di probabilità	<p>-Eventi aleatori e probabilità classica.</p> <p>-Primi teoremi sul calcolo delle probabilità: probabilità dell'unione, probabilità dell'evento contrario.</p> <p>-Probabilità condizionata e probabilità composte. Eventi indipendenti.</p> <p>-Il teorema della probabilità totale e la formula di Bayes.</p>	<p>C12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p> <p>C10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>C8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p>	
UdA5: Cenni di goniometria e trigonometria	<p>-Definizione di angolo. Misure di angoli. Gli angoli orientati.</p> <p>- La circonferenza goniometrica.</p> <p>- Le funzioni goniometriche: definizioni di seno, coseno e tangente e loro rappresentazione grafica sul piano cartesiano.</p>	<p>C12.b Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico</p> <p>C12.h Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica</p> <p>C12.p Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico</p> <p>C12.q Analizzare, descrivere</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> - Risoluzione di triangoli rettangoli: primo e secondo teorema. - Risoluzione di triangoli qualunque: teorema dei seni e del coseno. 	<ul style="list-style-type: none"> e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici 	
--	---	---	--

MODULO 1: Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche

- Richiami dei seguenti argomenti: funzione della domanda, funzione dell'offerta, funzione del costo, funzione del ricavo e funzione del profitto.
- Il prezzo di equilibrio.
- Problemi di ottimizzazione.

MODULO 2: Calcolo integrale

- Richiami dei seguenti argomenti: calcolo della derivata prima di semplici funzioni.
- Primitive. Integrale indefinito e relative proprietà.
- Integrazione di semplici funzioni applicando le proprietà.
- Integrali indefiniti immediati.
- Integrazione di semplici funzioni per scomposizione.
- Definizione di integrale definito e relative proprietà.
- Il calcolo dell'integrale definito.
- Applicazioni degli integrali definiti al calcolo delle aree.

MODULO 3: Calcolo combinatorio

- I raggruppamenti.
- Le disposizioni semplici e con ripetizione.
- Il fattoriale di un numero n.
- Le permutazioni semplici e con ripetizione. - Le combinazioni semplici e con ripetizione.

MODULO 4: Probabilità e distribuzioni di probabilità

- Eventi aleatori e probabilità classica.
- Primi teoremi sul calcolo delle probabilità: probabilità dell'unione, probabilità dell'evento contrario.
- Probabilità condizionata e probabilità composte. Eventi indipendenti
- Il teorema della probabilità totale e la formula di Bayes
- Richiami di statistica: rilevazione di dati statistici, rappresentazioni grafiche, media, mediana, moda, indici di variabilità.
- Distribuzioni di probabilità (discrete, continue, binomiali, di Poisson)
- Distribuzioni normali.

6.7 DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: Francesco SALVAGUARDIA

TESTO IN ADOZIONE: *NUOVI PERCORSI PROFESSIONALI DI DIRITTO ED ECONOMIA*, VOL. 3, Del Giudice, Avolio, Milano, Ed. Simone per la scuola.

TITOLO DEI MODULI	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
Modulo 1: Lineamenti di Diritto tributario e titoli di credito	-L'ordinamento tributario -Aspetti generali: - Ordinamento tributario. - Tasse e Imposte -Imposte dirette: IRPEF (redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa e diversi) e IRES. -Le imposte indirette: soggetti passivi, operazioni imponibili, non imponibili, esenti, escluse ed estranee; la base imponibile e le aliquote; il volume d'affari e i regimi contabili; il meccanismo dell'imposta, liquidazione e versamenti. Le altre imposte indirette.	(S1.a) Applicare le principali imposte (S1.b) Collaborare alla gestione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti in un contesto di difficoltà crescente suscettibile di modifiche normative.	Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti (S1)

	<p>-I tributi delle Regioni e degli Enti locali: cenni</p> <p>-La dichiarazione tributaria e il contenzioso: cenni</p> <p>I titoli di credito:</p> <p>- La cessione del credito; natura e funzione dei titoli di credito; la formazione del titolo di credito; rapporto cartolare e fondamentale; la classificazione dei titoli di credito; la circolazione e l'ammortamento dei titoli di credito.</p> <p>-La cambiale e l'assegno: la girata, l'avallo ed il pagamento della cambiale; l'assegno bancario e circolare.</p>		
<p>Modulo 2:</p> <p>Sostenibilità e responsabilità sociale (cenni)</p>	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; le tre dimensioni della sostenibilità. Economia circolare e sostenibilità ambientale.</p> <p>-La responsabilità sociale delle imprese: l'impresa etica e la responsabilità</p>	<p>-(S4)</p> <p>Rispettare le normative sulla sostenibilità economico-sociale</p>	<p>Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali,</p>

	<p>sociale; i principi dell'impresa socialmente responsabile: la riduzione dell'impatto ambientale e la tutela dei diritti dei lavoratori; i documenti dell'impresa socialmente responsabile: il bilancio di sostenibilità e il codice etico</p>		<p>nazionali, e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori ed i clienti, anche internazionali, secondo i principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali (S4)</p>
<p>Modulo 3: La disciplina giuridica del contratto. I Contratti di compravendita e assicurazione</p>	<p>La disciplina del contratto nel Codice civile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti generali e definizione. - Contratti tipici e atipici. - Autonomia contrattuale. - Elementi essenziali e accidentali del contratto. - Classificazione dei contratti. <p>Il contratto di compravendita</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche e disciplina. - Effetti della compravendita tra le parti. - Obbligazioni a carico del venditore: consegna 	<p>-(S7a)</p> <p>Orientarsi nella scelta dei prodotti assicurativi sia come forme di investimento, sia come strumenti di protezione previdenziale.</p> <p>-(S7.b)</p> <p>Riconoscere le dinamiche dei mercati di riferimento nazionali e internazionali</p>	<p>Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali(S7)</p>

	<p>e garanzie da vizi ed evizione. - obbligazioni dell'acquirente.</p> <p>L'e-commerce; i principi fondamentali della vendita on line; gli obblighi previsti dalla legge italiana; il contenuto del sito internet, la tutela del consumatore nelle vendite on line.</p> <p>Il contratto di assicurazione; le caratteristiche economiche del mercato assicurativo; le dinamiche del mercato assicurativo in Italia e nel mondo; la gestione del rischio nelle imprese; i prodotti assicurativi come forma di investimento e come fonte di protezione previdenziale;</p>		
--	--	--	--

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: Lineamenti di Diritto tributario e titoli di credito

Modulo 2: Sostenibilità e responsabilità sociale (cenni)

Modulo 3: La disciplina giuridica del contratto. I Contratti di compravendita e assicurazione

LIBRO DI TESTO: Alessandra Avolio - Giuseppe Milano, Nuovi percorsi Professionali di diritto ed economia 3 – Simone per la scuola.

TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO: Lezione frontale dialogata, flipped classroom, problem solving, cooperative learning, preparazione ed esposizione presentazioni.

STRATEGIE DI RECUPERO: Studio individuale.

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI: Il programma è stato proposto con la finalità di attivare e stimolare l'uso delle tecniche e del linguaggio specifico di settore. Con livelli diversificati di profitto e in rapporto alle individuali capacità di elaborazione dei contenuti la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati e le competenze richieste.

METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE: I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal PTOF. La valutazione dei contenuti disciplinari si è espressa attraverso verifiche scritte e orali. Il carattere formativo della valutazione è stato rilevato tenendo conto anche della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le varie attività proposte

6.8 TECNICHE DI COMUNICAZIONE

DOCENTE: Carlotta ZITO

TESTO IN ADOZIONE: *PUNTO.COM*, Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali Colli, Ferro, Ed. Clitt.

TITOLO DEI MODULI	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
Modulo 1: Le competenze relazionali	Cosa sono le life skills, Concetti di empatia e assertività, L'influenza di atteggiamenti interiori, valori, credenze e norme sociali sulla comunicazione.	Gestire le interazioni in modo assertivo in base al contesto e all'interlocutore. Applicare tecniche e strategie di comunicazione per ottimizzare il servizio clienti e il lavoro di squadra. Personalizzare il servizio mostrando sensibilità verso le differenze culturali dei clienti. Utilizzare il lessico tecnico della materia.	Agire professionalmente nel settore commerciale, essendo in grado di stabilire relazioni efficaci, empatiche e collaborative, assumendosi la responsabilità della qualità del servizio offerto e mantenendo un atteggiamento assertivo e flessibile in contesti multiculturali.

<p>Modulo 2:</p> <p>Le dinamiche sociali</p>	<p>Dinamiche di gruppo: Condizioni di efficacia, stadi di sviluppo dei gruppi e caratteristiche del lavoro di squadra.</p> <p>Gestione Risorse Umane: Il ruolo del "fattore umano", le strategie di gestione e le principali teorie motivazionali.</p> <p>Qualità e Benessere: Concetti di customer satisfaction, qualità totale e comprensione di fenomeni critici come mobbing e burnout.</p>	<p>Scelta degli strumenti:</p> <p>Individuare i mezzi di comunicazione e i metodi di team working più adatti ai diversi contesti aziendali.</p> <p>Ottimizzazione del team: Costruire relazioni costruttive per valorizzare sia i singoli membri che il gruppo nel suo insieme.</p> <p>Analisi Strategica: Considerare il fattore umano e la comunicazione come leve di qualità per l'azienda.</p>	<p>Saper agire all'interno di un sistema aziendale promuovendo il benessere lavorativo e l'efficacia del team, integrando la gestione delle risorse umane con una comunicazione strategica per garantire standard elevati di qualità e produttività.</p>
<p>Modulo 3:</p> <p>Comunicazioni aziendali e Public Relations</p>	<p>Fondamenti della comunicazione: Studio dei vettori e degli strumenti della</p>	<p>Analisi operativa: Comprendere i fattori che regolano il flusso "comunicazione-informazione".</p>	<p>Saper gestire l'identità e l'immagine di un'organizzazione, utilizzando strategicamente le</p>

	<p>comunicazione interna.</p> <p>PR e Branding: Definizione, evoluzione e strumenti delle Public Relations; concetti di immagine aziendale e brand.</p> <p>Marketing territoriale: L'importanza del brand legato al territorio nel settore dei servizi commerciali.</p>	<p>Gestione pratica: Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.</p> <p>Pianificazione: Individuare i canali più adatti in base al target e agli obiettivi della committenza.</p> <p>Applicazione sul campo: Collaborare a progetti con il territorio e usare il lessico tecnico.</p>	<p>Public Relations e gli strumenti di comunicazione per valorizzare il brand e interagire efficacemente con gli stakeholder interni ed esterni, anche in contesti internazionali.</p>
<p>Modulo 4:</p> <p>Linguaggio e strategie di marketing</p>	<p>Basi del Marketing: Definizione di marketing, fidelizzazione (loyalty) e il passaggio del cliente a prosumer.</p> <p>Strategie Non Convenzionali: Guerrilla, viral e tribal marketing.</p>	<p>Valutazione e Analisi: Saper giudicare le scelte di marketing e interpretare i dati sulle abitudini d'acquisto e gli stili di vita.</p> <p>Comunicazione Operativa: Utilizzare mezzi e tecniche di</p>	<p>Saper analizzare il mercato e il comportamento del consumatore per progettare e implementare strategie di marketing e comunicazione coerenti con gli obiettivi aziendali, integrando strumenti</p>

	Analisi di Mercato: Segmentazione, targeting, positioning e modelli di profilazione	comunicazione per rendere efficaci le vendite e raggiungere i target prefissati.	tradizionali e innovativi per valorizzare l'offerta commerciale sul territorio.
Modulo 5 (cenni): La realizzazione di prodotti pubblicitari	Il Codice di autodisciplina pubblicitaria (etica e regole). Processi e Strutture: Come lavora un'agenzia e quali sono le fasi, le strategie e la pianificazione di una campagna. Media e Messaggi: Specificità dei diversi media, tipologie di messaggi e tecniche di produzione. Formati Tecnici: Struttura di annunci stampa, spot radio/TV, siti web, affissioni e dépliant.	Riconoscere le implicazioni morali e deontologiche delle scelte comunicative. Pianificazione Strategica: Valutare i progetti pubblicitari e pianificare strategie sui media in base a obiettivi e target. Supporto Operativo: Contribuire attivamente alla creazione e realizzazione pratica di una campagna pubblicitaria.	Saper gestire il processo di creazione di un prodotto pubblicitario, dalla fase di ideazione strategica alla realizzazione tecnica, operando nel rispetto delle norme etiche e scegliendo i media più efficaci per tradurre i bisogni della committenza in messaggi d'impatto.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1:

Le life skills,

Atteggiamenti interiori e comunicazione, le competenze relazionali nel settore commerciale.

Modulo 2:

Il team work, il fattore umano in azienda.

Modulo 3:

Le comunicazioni aziendali, le public relations.

Modulo 4:

Il linguaggio del marketing, la strategia di marketing.

Modulo 5 (cenni):

La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria, le tipologie di prodotti pubblicitari.

TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER

L'APPRENDIMENTO: Lezione frontale, lezioni dialogate, letture in classe, schemi alla lavagna.

STRATEGIE DI RECUPERO: Studio individuale.

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI: Il programma è stato proposto con la finalità di attivare e stimolare l'uso delle tecniche e del linguaggio specifico di settore. Con livelli diversificati di profitto e in rapporto alle individuali capacità di elaborazione dei contenuti la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati e le competenze richieste.

METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE: I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal PTOF. La valutazione dei contenuti disciplinari si è espressa attraverso verifiche scritte e orali. Il carattere formativo della valutazione è stato rilevato tenendo conto anche della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le varie attività proposte

6.8 ATTIVITÀ ALTERNATIVA

DOCENTE: Stefania MORASCHI

TESTO NON ADOTTATO

TITOLO DEI MODULI	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
Attività di laboratorio e realizzazione di un progetto.	<p>Fasi di un progetto (ideazione, pianificazione, esecuzione, chiusura).</p> <p>-Regole di interazione e gestione dei conflitti nel team.</p> <p>-Conoscenza di software per la realizzazione dei documenti (Google Workspace, Trello o Canva).</p> <p>-Saper analizzare gli ostacoli e trovare soluzioni creative.</p>	<p>Pianificazione operativa: Saper definire obiettivi, tempi e risorse necessarie per il progetto.</p> <p>-Comunicazione efficace: Esporre le proprie idee in modo chiaro</p> <p>-Gestione del tempo: Rispettare le scadenze concordate per le diverse fasi del lavoro di gruppo.</p> <p>-Ricerca documentale: Selezionare e sintetizzare informazioni utili al progetto da fonti attendibili.</p>	<p>Capacità di trasformare le idee in azioni, assumendosi responsabilità e gestendo l'incertezza.</p> <p>-Agire in modo costruttivo nel gruppo, rispettando i ruoli e mediando in caso di divergenze.</p> <p>-Utilizzare i media in modo responsabile per creare contenuti originali legati al progetto.</p> <p>-Valutare il proprio lavoro e quello del gruppo, riflettendo sui punti di forza e sulle aree di miglioramento.</p>

--	--	--	--

UDA 1: Attività di laboratorio e supporto didattico nello studio

Contenuti svolti:

- Struttura di un progetto (scelta dei contenuti, obiettivo, modalità e tempistiche di realizzazione)
- Stesura relazione del progetto (Titolo, introduzione, presentazione degli
- obiettivi/contenuti del progetto, target, tempistiche e modalità di realizzazione, conclusioni, bibliografia e sitografia, indice)
- Presentazione/realizzazione del progetto (eventuale analisi dei dati raccolti).

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE

Lezione frontale per introdurre l'argomento, lavori a gruppi (peer to peer) per costruzione e realizzazione del progetto.

MEZZI E STRUMENTAZIONE FISICA E TECNOLOGICA UTILIZZATA

- Personal Computer
- Lavagna multimediale

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Laboratorio informatico e aula

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno mostrato interesse ad approfondire gli argomenti da loro scelti cercando di mettere a frutto o approfondendo argomenti sviluppati durante il percorso scolastico, comprendendo l'importanza di riutilizzare le loro competenze, cercando di sviluppare senso pratico, creativo e di problem solving, imparando a collaborare in team in modo proficuo. Nella scelta del progetto si è cercato di creare l'occasione per far emergere particolari attitudini, predisposizioni ed abilità non sempre evidenziabili in ambito scolastico.

In diverse occasioni gli alunni hanno chiesto di poter utilizzare l'ora di alternativa come momento di studio e/o ripasso soprattutto nei momenti più significativi dell'attività scolastica.

L'aspetto problematico da segnalare riguarda la frequenza che è stata piuttosto frammentaria soprattutto per alcune discenti.

STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Le valutazioni hanno tenuto conto dei criteri di valutazione indicati nel PTOF.

In particolare è stata data importanza alla capacità progettuale e di lavoro di team, alla partecipazione e all'impegno dimostrato durante le varie fasi della realizzazione dei progetti e alla loro concretezza.

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1: Attività di laboratorio e supporto didattico nello studio

Contenuti svolti:

- Struttura di un progetto (scelta dei contenuti, obiettivo, modalità e tempistiche di realizzazione)
- Stesura relazione del progetto (Titolo, introduzione, presentazione degli obiettivi/contenuti del progetto, target, tempistiche e modalità di realizzazione, conclusioni, bibliografia e sitografia, indice)
- Presentazione/realizzazione del progetto (eventuale analisi dei dati raccolti).

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE

Lezione frontale per introdurre l'argomento, lavori a gruppi (peer to peer) per costruzione e realizzazione del progetto.

MEZZI E STRUMENTAZIONE FISICA E TECNOLOGICA UTILIZZATA

- Personal Computer
- Lavagna multimediale

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Laboratorio informatico e aula

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno mostrato interesse ad approfondire gli argomenti da loro scelti cercando di mettere a frutto o approfondendo argomenti sviluppati durante il percorso scolastico, comprendendo l'importanza di riutilizzare le loro competenze, cercando di sviluppare senso pratico, creativo e di problem solving, imparando a collaborare in team in modo proficuo. Nella scelta del progetto si è cercato di creare l'occasione per far emergere particolari attitudini, predisposizioni e abilità non sempre evidenziabili in ambito scolastico.

In diverse occasioni gli alunni hanno chiesto di poter utilizzare l'ora di alternativa come momento di studio e/o ripasso soprattutto nei momenti più significativi dell'attività scolastica.

L'aspetto problematico da segnalare riguarda la frequenza che è stata piuttosto frammentaria soprattutto per alcune discenti.

STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Le valutazioni hanno tenuto conto dei criteri di valutazione indicati nel PTOF.

In particolare è stata data importanza alla capacità progettuale e di lavoro di team, alla partecipazione e all'impegno dimostrato durante le varie fasi della realizzazione dei progetti e alla loro concretezza.

6.9 PROGRAMMA ANNUALE DI CODOCENZA ECONOMIA/APPL. GESTIONALI

Economia Aziendale + Applicazioni gestionali (Excel)

Durata: 1 ora/settimana (intero anno scolastico)

FINALITÀ DEL PERCORSO

Integrare i contenuti di economia aziendale con l'uso pratico di Excel, favorendo un apprendimento concreto, graduale e orientato al mondo del lavoro.

OBIETTIVI

- Applicare i principali concetti economico-aziendali con strumenti digitali
- Acquisire autonomia nell'uso di Excel
- Saper leggere e analizzare dati economici
- Sviluppare capacità operative utili in ambito professionale

MEZZI E STRUMENTAZIONE E TECNOLOGICA UTILIZZATA

- Personal Computer
- Lavagna multimediale

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Laboratorio informatico e aula

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni in codocenza (economia + applicazioni gestionali)
- Apprendimento basato su problemi (problem solving)
- Attività laboratoriali
- Lavori di gruppo
- Studio di casi aziendali reali o simulati.

IL CONSIGLIO DI CLASSE 5HC		
DOCENTI	MATERIA	FIRMA
MOTTERLINI MARIA PIA	LINGUA LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
PASQUALI SIMONETTA	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	
ISTREFI PAOLA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
GUERCIO MICHELA	SECONDA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	
PANSINI MARIA CHIARA	MATEMATICA	
SALVAGUARDIA FRANCESCO	DIRITTO ED ECONOMIA	
ZITO CARLOTTA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	
MORASCHI STEFANIA	ATTIVITÀ ALTERNATIVA	
COSTANZO CARMELINA	APP/GEST-CODOCENZA	

